


Sarajevo il 28 Giugno

Ieri sera, alle ore 21, al Museo di Guerra per la Pace "Diego Henriquez" di Trieste è andata di scena la prima dello spettacolo "Sarajevo il 28 Giugno" che andrà in replica anche questa sera allo stesso orario; la rappresentazione di ieri inaugurerà la rassegna di manifestazioni che animerà l'estate al museo Triestino, già sede di una Caserma Militare. Lo spettacolo, tratto dall'omonimo testo di Gianfranco Forti e da



un'idea del giornalista e scrittore Paolo Rumiz, è stato brillantemente interpretato dagli attori *Gianfranco Saletta, Fulvio Falzarano, Maria Grazia Plos e Maurizio Zacchigna* 

.La rappresentazione consisteva in un percorso all'interno del complesso museale, allestito grazie a *Giulia Corrocher*, come una vera e propria dimora del 1914, dove si poteva ascoltare le testimonianze dirette dei personaggi ; **"Il consigliere Aulico", "Frau Magdalena Gobec", il "Dott. Vasic" e l'Ingegnere Szigeti** che con emozionante enfasi trasportavano alle vicende di quei tragici giorni di cento anni fa, nella capitale Bosniaca. E' parso a me come al numeroso pubblico presente, di essere catapultati in una macchina del tempo, nella Sarajevo di quel fatale giorno di San Vito. La bravura degli attori e la magicità dell'atmosfera accompagnata da una orchestra che suonava il tradizionale Walzer, ci hanno accompagnato dagli intrighi di palazzo della corte Viennese e dell'aristocrazia Locale, alla cronaca della giornata che provocò lo scoppio della Grande Guerra e il successivo crollo del già glorioso impero Asburgico. Il percorso si è ripetuto più volte fra gli applausi dei presenti. **La messa in scena è stata organizzata dal Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia, infatti erano presenti anche il Presidente Milos Budin e il Direttore Artistico Franco Però.**

Andrea Forliano